

Programma regionale “PR FESR Lombardia 2021-2027”

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

NUOVI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Azioni 2.8.2., OS 5.2

Azioni MTR 2.5.1., 2.5.2., 1.6.3

***Proposta da sottoporre all'approvazione del
Comitato di Sorveglianza FESR 21-27
nella seduta del 21 ottobre 2025***

ASSE 3 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA - MOBILITA' URBANA

Obiettivo specifico: RSO2.8 Promuovere la mobilità urbana sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)

Azione 2.8.2. Sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità integrati e innovativi

La richiesta di aggiornamento dei criteri di selezione è conseguente alla volontà di individuare, quale elemento qualificante dell'azione, lo sviluppo e la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione integrata di informazioni relative ai servizi di trasporto pubblico di linea (treni, metropolitana, bus, servizi aeroportuali...) e non di linea (es. taxi) e privati (car sharing, bike sharing, ...). Ciò con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della mobilità urbana in Regione Lombardia mediante azioni che intervengono sull'intermodalità e sull'accessibilità sostenibile nei principali nodi di interscambio del trasporto, nonché di incrementare la massima fluidità e la sostenibilità degli spostamenti che interessano le principali polarità urbane, consentendo di ridurre il traffico veicolare di scambio e interno a tali polarità, in favore dell'utilizzo del trasporto collettivo e condiviso e della mobilità attiva.

Rispetto all'intervento, già previsto, di installazione delle infrastrutture informative digitali, predisposte per gestire i dati di sistemi informativi integrati inerenti ai servizi di trasporto (totem informativi), al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, si procede ad aggiornare i criteri e gli indicatori, in quanto tali infrastrutture saranno realizzate presso nodi di interscambio selezionati. Si sottolinea che verranno individuati i nodi che ricadono tra quelli ammissibili sulla base dei criteri definiti dal Programma e che, per caratteristiche funzionali e localizzative, risultano maggiormente in grado di assolvere a una funzione di interscambio efficace e attrattivo, in quanto in maggior misura connessi e accessibili all'interno della rete, con il più alto potenziale di intercettare e redistribuire flussi di mobilità.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p><u>Linea di Intervento 1</u></p> <p>1. Requisiti del proponente*:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Appartenenza del soggetto proponente alle categorie ammissibili in relazione ai servizi richiesti; - Possesso di specifici requisiti soggettivi. <p>2. Conformità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolarità formale e completezza dei documenti richiesti in fase di attribuzione di incarico/aggiudicazione gara; - Rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla documentazione relativa all'incarico/aggiudicazione gara. <p><u>Linea di Intervento 2</u></p> <p>1. Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore;</p> <p>2. Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale (con particolare riferimento al PRIA);</p> <p>3. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS del PR-FESR con riferimento al criterio DNSH;</p> <p>4. Inclusione dell'area dell'intervento oggetto di sperimentazione nell'ambito dei nodi di interscambio dei comuni capoluogo e non capoluogo della Lombardia come individuati sulla base del documento metodologico "PR-FESR 2021/2027 - Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione" prodotto da ARIA e approvato da Regione;</p>	<p><u>Linea di Intervento 1</u></p> <p>1. Qualità progettuale della proposta;</p> <p>2. Capacità e competenze professionali dei proponenti*;</p> <p>3. Offerta economica.</p> <p><u>Linea di Intervento 2</u></p> <p>1. Presenza di diversi servizi di trasporto pubblici di linea (autobus, treni, metropolitana, aeroportuali) e non di linea (taxi) e privati (car sharing);</p> <p>2. Grado del servizio di collegamento in termini di presenza di diverse modalità di trasporto, numero linee e frequenze;</p> <p>3. Valore dell'indicatore di connettività di cui al documento metodologico "PR-FESR 2021/2027- Sistemi di informazione nei nodi d'interscambio: criteri di selezione";</p> <p>4. Presenza di differenti infrastrutture (ad es. Stazioni/nodi ferroviari, fermate di TPL, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione, ecc.);</p> <p>5. Coerenza della programmazione delle agenzie del TPL con la pianificazione degli interventi;</p> <p>6. Coerenza con il manuale sistema coordinato di informazione ai viaggiatori del TPL;</p> <p>7. Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale;</p> <p>8. Sostenibilità ambientale per l'attrezzaggio del/i nodo/i oggetto di sperimentazione (utilizzo di materiali riciclati, alimentazione tramite fonti energetiche rinnovabili, ecc.);</p>	<p><u>Linea di Intervento 2</u></p> <p>- Presenza del PUMS per città sotto i 100.000 abitanti.</p>

<p>5. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare nel caso in cui i progetti comprendano equipaggiamenti lungo le strade, come definito dagli Indirizzi nazionali.</p> <p><u>Per entrambe le linee</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità finanziaria 	<p>9. Fruibilità per le persone a ridotta mobilità.</p>	
---	---	--

***L'azione potrà essere attuata anche tramite affidamenti diretti agli enti del sistema regionale individuati dall'Allegato A1 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 e ss.mm.ii., o agli enti a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii., per l'acquisto di servizi di supporto specialistico.**

ASSE 4 – UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

Obiettivo specifico 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR) - Aree Interne SNAI

Con l'approvazione da parte del CdS (procedura scritta chiusa con nota prot. A1.2025.0548544 del 3 giugno 2025) della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 ai sensi dell'art.24, comma 5 del Reg. (UE) n. 1060/2021, sono stati introdotti nuovi codici di settore di intervento per l'Asse IV OS 5.2 - *Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.*

L'introduzione dei nuovi codici deriva dalle attività di coprogettazione con le Aree Interne nazionali che hanno espresso progettualità riconducibili a codici di settore di intervento 044, 121, 127, 078, 165, 166. Con l'introduzione di tali codici emerge l'esigenza di modificare e integrare i criteri di selezione approvati dal CdS il 24 ottobre 2024 per l'asse IV OS 5.2.

Proposte di modifica

Criterio 1) Interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà pubblica

La modifica si rende necessaria per estendere la validità del criterio anche agli interventi con il codice *044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno.*

Criterio 2) Interventi per la fruizione del territorio

La modifica si rende necessaria per rendere il criterio maggiormente coerente anche con interventi finanziati riconducibili ai codici:

- *165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici;*
- *166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali;*
- *078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000.*

Proposta di nuovo criterio

Criterio 3) Interventi per la creazione o il potenziamento delle infrastrutture pubbliche

L'introduzione del nuovo criterio è connessa agli interventi riconducibili ai codici:

- *121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia;*
- *127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità.*

1) Interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà pubblica

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza con la D.G.R. n. 5587 del 23 novembre 2021 - Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del controsodo" e successivi atti; 2. Coerenza dell'operazione con la strategia d'area proposta dall'Area Interna; 3. Coerenza con la pianificazione e programmazione urbana, territoriale e paesaggistica a livello regionale e locale; 4. Qualora l'intervento rientri nel settore di intervento n. 045, interventi riguardanti almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione con un risparmio in termini di EPgl (Energia primaria globale) di almeno il 30% rispetto all'ex-ante oppure una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante espresse in termini di Kg di CO₂/m² anno; 5. Qualora l'intervento rientri nel settore di intervento n. 045, interventi di ristrutturazione importante almeno di secondo livello così come definiti dal Dlgs. 192/2005 e smi; 6. Presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del d.lgs 102/2014 smi; 7. Rispetto della normativa in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici; 8. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH; 9. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare limitatamente agli interventi di importante" di edifici esistenti, come definiti dagli Indirizzi nazionali; 10. Adeguamento alla normativa sulla accessibilità degli edifici anche a soggetti con disabilità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione della riduzione dei consumi energetici determinati dagli interventi sugli involucri edilizi degli edifici; 2. Confronto tra classe energetica dell'edificio di ingresso ante operam e realizzazione post operam; 3. Utilizzo di elementi di edilizia bioclimatica ovvero architettura bioecologica; 4. Priorità agli edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico: allo stato di fatto classificati, secondo il nuovo sistema di certificazione, in classe energetica E o F o G.

2) Interventi per la fruizione del territorio

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza con la D.G.R. n. 5587 del 23 novembre 2021 - Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del contreesodo" e successivi atti; 2. Coerenza dell'operazione con la strategia d'area proposta dall'Area Interna; 3. Coerenza con la pianificazione e programmazione urbana, territoriale e paesaggistica a livello regionale e locale; 4. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH; 5. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare agli interventi relativi a infrastrutture, come definito dagli Indirizzi nazionali; 6. Nel caso di interventi per le infrastrutture della mobilità ciclistica coerenza con la programmazione regionale e locale in materia di mobilità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Connessione con la rete ciclabile e/o sentieristica esistente; 2. Salvaguardia della connettività della rete ecologica tramite interventi di deframmentazione, ove coerente; 3. Salvaguardia della permeabilità del suolo, ove coerente; 4. Connessione con elementi ambientali, naturali, paesaggistici, storico-culturali, architettonici, turistici qualificanti il territorio; 5. Capacità dell'intervento di bilanciare obiettivi di protezione e tutela del patrimonio naturale, culturale e dei beni turistici con correlati obiettivi di sviluppo e promozione in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale; 6. Capacità dell'intervento di rafforzare l'attrattività turistica del territorio.

3) Interventi per la creazione e/o il potenziamento delle infrastrutture pubbliche

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza con la D.G.R. n. 5587 del 23 novembre 2021 - Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del controesodo" e successivi atti; 2. Coerenza dell'operazione con la strategia d'area proposta dall'Area Interna; 3. Coerenza con la pianificazione e programmazione urbana, territoriale e paesaggistica a livello regionale e locale; 4. Rispetto della normativa in materia di contratti pubblici; 5. Rispetto della normativa di settore ove applicabile; 6. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH; 7. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare agli interventi relativi a infrastrutture, come definito dagli Indirizzi nazionali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità tecnica della proposta progettuale; 2. Capacità dell'intervento di rafforzare l'offerta di servizi per la collettività; 3. Accessibilità e fruibilità dei luoghi proposti con particolare riferimento a soluzioni attente ai temi della disabilità; 4. Valutazione della riduzione dei consumi energetici rispetto ai criteri energetici NZEB; 5. Livello di progettazione disponibile (priorità ad interventi immediatamente cantierabili).

ASSE 8 – Resilienza Idrica

Obiettivo specifico: RSO 2.5 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

Azione 2.5.1. - Ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza con il Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, introducendo misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio; 2. Rispetto di specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento al criterio DNSH; 3. Rispetto dei requisiti di verifica climatica in termini di resilienza/adattamento; 4. Possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione; 5. Coerenza con le disposizioni comunitarie applicabili e coerenza con i requisiti dell'Azione 2.5.1 del PR FESR 21-27; 6. Sostenibilità finanziaria dell'intervento; 7. Interventi che prevedono esclusivamente o prevalentemente la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere idrauliche e di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale (di cui alla tipologia A del Bando Dissesti 2024); 8. Interventi con investimento minimo pari a 200.000 €. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di cofinanziamento garantita, a seconda della tipologia di soggetto beneficiario; 2. Livello di cantierabilità dell'intervento, definito in base al livello di progettazione al momento della presentazione della domanda; 3. Localizzazione e finalità dell'intervento, definito in base alla classificazione dell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento alla pianificazione di bacino vigente; 4. Tipologia di intervento: intervento di manutenzione straordinaria o nuova realizzazione.

ASSE 8 – Resilienza Idrica

Obiettivo specifico: RSO 2.5 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

Azione 2.5.2 – Aumento della resilienza del sistema di approvvigionamento idropotabile

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza con il Reg. (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, introducendo misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio; 2. Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della "Strategia europea per la resilienza idrica"; 3. Coerenza con il Piano di Tutela delle Acque di Regione Lombardia e con la Pianificazione d'Ambito; 4. Rispetto di specifici elementi di valutazione e di mitigazione con riferimento al criterio DNSH; 5. Rispetto dei requisiti di verifica climatica in termini di resilienza/adattamento; 6. Pertinenza dell'intervento al segmento acquedottistico con finalità di riduzione delle perdite d'acqua della rete; 7. Possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione; 8. Sostenibilità finanziaria dell'intervento. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Livello di progettazione o stato di attuazione dell'intervento; 2. Grado di riduzione dell'indicatore di perdite idriche lineari calcolato per il distretto di distribuzione interessato dall'intervento (passaggi di classe di appartenenza definiti dall'ARERA con Delibera 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/idr e s.m.i. a seguito dell'intervento); 3. Intervento che comporta un risparmio energetico; 4. Grado di riduzione delle perdite idriche percentuali per il distretto di distribuzione interessato dall'intervento.

ASSE 9 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE CRITICHE NEI SETTORI DEEP TECH E BIOTECNOLOGIE - MTR

Obiettivo specifico RSO 1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)

Azione: 1.6.3. – STEP MTR

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP); 2. Coerenza con la Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3); 3. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH relativamente all'azione 1.1.3; 4. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare limitatamente agli interventi di costruzione di nuovi edifici o "ristrutturazione importante" di edifici esistenti, come definiti dagli indirizzi nazionali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità dell'operazione: <ul style="list-style-type: none"> – coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi della Misura; – qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi; – congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package); – coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione. 2. Grado di innovazione dell'operazione: <ul style="list-style-type: none"> – grado di innovazione dei contenuti progettuali: qualità tecnico-scientifica delle soluzioni innovative che il progetto intende sviluppare e sperimentare per contribuire allo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche anche al fine di rafforzare le catene del valore; – miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico; – impatto potenziale dell'operazione in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal Progetto anche in termini di contributo al 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenibilità ambientale: adesione a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy); 2. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile nel team di progetto.

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
	<p>rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> – replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi. <p>3. Capacità dei proponenti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – qualità tecnico-scientifica del team di progetto; – capacità organizzativa, tecnico-gestionale; – capacità economico-finanziaria. 	